



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)
tel: 0922 448111- fax: 0922 31664
www.comune.favara.ag.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 42

data 19.05.2017

OGGETTO	<i>Istituzione di un mercatino dell'usato, denominato "Mercatino delle pulci".</i>
----------------	--

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno dicinquant del mese di Maggio alle ore 11,30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
1) Alba Anna	Sindaco	X	
2) Attardo Calogero	Vicesindaco	X	
3) Maida Crocetta	Assessore	X	
4) Carlino Rossella	Assessore	X	
5) Rumolo Umberto	Assessore	—	X
6) Nicotra Amodeo	Assessore	X	

Numero presenti/assenti	<u>05</u>	<u>01</u>
-------------------------	-----------	-----------

Presiede la seduta la dott.ssa Anna Alba, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a), del D.Lgs. 267/2000) il Segretario comunale Dott. Gabriele Pecoraro.

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto: **"Istituzione di un mercatino dell'usato, denominato "Mercatino delle pulci"**,

Visto che la stessa è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui sotto ed in conseguenza di adottare il presente atto con narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: ***"Istituzione di un mercatino dell'usato, denominato "Mercatino delle pulci".***

Il sottoscritto *dott. Calogero Attardo*, assessore comunale al ramo, nel rispetto delle direttive del Sindaco:

PREMESSO CHE:

- Da diversi anni si svolgono in vari Comuni della Sicilia i mercatini dell'usato in collaborazione con varie Amministrazioni Comunali, Associazioni e singoli cittadini e che tali iniziative sono un fenomeno emergente e riscuotono notevole interesse da parte dei fruitori;
- L'istituzione di un mercatino dell'usato rappresenta per l'Amministrazione Comunale una forma di incentivazione alla prevenzione del rifiuto in quanto il riutilizzo di oggetti e dunque l'estensione del loro ciclo di vita determina, di conseguenza, la diminuzione della produzione dei rifiuti;
- La pratica del riuso viene puntualmente promossa dalle istituzioni pubbliche, in particolare quelle scolastiche, per sensibilizzare le giovani generazioni sul tema;

RICHIAMATI, in tal senso, i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva 2008/98/CE, relativa alla gestione dei rifiuti, recepita in Italia attraverso il D.Lgs 205/2010, che indica come azione primaria nella gerarchia di gestione del rifiuto, l'adozione di iniziative tese al riutilizzo dei prodotti in un'ottica di prevenzione del rifiuto;
- D.L. 30-12-2008, così come modificato dalla Legge di conversione 27-02-2009, n. 13 che all'art. 7 – sexies che tratta di "valorizzazione a fini ecologici del mercato dell'usato", stabilendo in particolare che:
 - c.1: "il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare conclude con le Regioni, le Province ed i Comuni, un accordo di programma al fine di regolamentare, a fini ecologici, la rinascita e lo sviluppo, in sede locale, dei mercati dell'usato";
 - c.2: "Sulla base di tale accordo, gli enti locali, a partire dal 2009, provvedono all'individuazione di spazi pubblici per lo svolgimento periodico dei mercati dell'usato"
 - c.4: "Con decreto del Ministro dell'ambiente sono dettati gli standard minimi che tali mercati devono avere a tutela dell'ambiente e della concorrenza, ferme per il resto le competenze delle Regioni e degli enti locali in materia di commercio";

DATO ATTO che a tutt'oggi il Ministero competente non ha ancora provveduto a dettare gli standard minimi di tali mercati;

PRESO ATTO che tale iniziativa non è annoverabile tra quelle meramente commerciali, in quanto il valore degli oggetti in compravendita è molto contenuto, e che non emergono elementi tali da rappresentare una concorrenza sleale nei confronti dei venditori professionali con partita iva;

RITENUTO OPPORTUNO altresì, disciplinare per linee generali l'iniziativa in oggetto, proposta in

via sperimentale, in attesa dell'emanazione di norme specifiche, attraverso i seguenti principi:

1. limitare l'accesso ai soli privati cittadini o soci di associazioni del settore che svolgono attività di vendita in modo sporadico e occasionale delle proprie cose usate di modico valore;
2. escludere la partecipazione al mercatino dell'usato degli operatori professionali in possesso delle autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche, di cui al D.Lgs 114/98 e L.R. 18/1995, art.7;
3. adottare dei criteri di rotazione degli espositori partecipanti, in caso di eccedenza di partecipazione superiore agli spazi messi a disposizione dall'Ente promotore, al fine di vigilare sull'effettiva adesione sporadica e occasionale degli stessi, sul territorio di propria competenza;
4. predisporre dei controlli mirati al fine di prevenire la vendita di oggetti usati pericolosi o di provenienza illecita;

CONSIDERATO che l'Ente non dispone di un regolamento atto a disciplinare il mercatino dell'usato e dovendo necessariamente stabilire le linee generali per l'istituzione dello stesso a carattere sperimentale, in attesa di predisporre, dopo il periodo di sperimentazione, un apposito regolamento la cui approvazione è demandata al Consiglio Comunale, si ritiene opportuno stabilire quanto segue:

1. l'area individuata per l'istituzione del mercatino dell'usato denominato "Mercatino delle Pulci" è Piazza della Vittoria;
2. il giorno previsto per il mercatino è il mercoledì dalle ore 08:00 alle ore 18:00 e l'ultima domenica di ogni mese, dalle ore 08:00 alle ore 13:30;
3. gli spazi da concedere ai venditori in forma totalmente gratuita, almeno per il periodo di sperimentazione pari a mesi 12, sono orientativamente 30 e in ogni caso, nei limiti della capienza del sito sopra individuato;
4. sono ammessi i soli privati che svolgono attività di vendita in modo sporadico e occasionale delle proprie cose usate aventi modico valore, che in ogni caso non dovrà superare l'importo di € 250;
5. non sono ammessi gli operatori professionali in possesso delle autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche, di cui al D.Lgs. 114/98 e L.R. 18/1995, art.7;
6. non è ammessa la vendita di coltelli, armi, preziosi, prodotti naturali, animali e oggetti potenzialmente pericolosi;
7. l'area espositiva dovrà essere lasciata in perfetto ordine, pulita e sgombra da oggetti e rifiuti;
8. i venditori dovranno presentare un'apposita dichiarazione in autocertificazione di assenza di precedenti penali e di provenienza lecita degli oggetti usati posti in vendita;
9. in caso di numero di partecipanti superiore agli spazi disponibili verranno occupati gli spazi disponibili secondo l'ordine cronologico di arrivo;

CONSIDERATO, tra l'altro, che in occasione dei mercatini possono essere utilmente collocate iniziative di promozione di tematiche ambientali e di gestione dei rifiuti promosse dal Comune o da partner per sensibilizzare la cittadinanza, riservando a tal fine parte dell'area individuata per la realizzazione del mercatino;

DANDO ATTO che per qualsiasi altro aspetto non espressamente trattato nella presente proposta, si rimanda a normative regionali e/o nazionali;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. n.30/2000;

VISTE le Leggi 127/97 e n. 191/98 ed il decreto legislativo 29/93, nonché la legge regionale. 23/98 di recepimento in Sicilia, che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili di settore e di servizio ;

ATTESO che la competenza a deliberare sulla materia appartiene alla Giunta Municipale;

Per quanto esposto in narrativa

PROPONE

alla Giunta Comunale:

- 1) L'istituzione in via sperimentale, per mesi 12, di un mercatino dell'usato, denominato "Mercatino delle pulci", da realizzarsi ogni mercoledì dalle ore 08:00 alle ore 18:00 e l'ultima domenica di ogni mese dalle ore 08:00 alle ore 13:30, nella Piazza della Vittoria;
- 2) Di dichiarare il presente atto di immediata esecuzione (art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44);
- 3) Di trasmettere copia della presente deliberazione all'Ufficio Fiere e Mercati e al responsabile della P.O. n.5 "Comando di Polizia Municipale".

Favara, 03 maggio 2017

L'Assessore proponente
Dott. Calogero Attardo

PARERI

Sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n°142, come recepito con l'art. 1, comma 1 lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n°48 e successive modifiche ed integrazioni e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale n°30 del 23 dicembre 2000, hanno espresso:

- in ordine alla regolarità tecnica il responsabile del servizio interessato esprime parere: **FAVOREVOLE**



IL DIRIGENTE

(Ing. Alberto Avenia)

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- in ordine alla regolarità contabile il responsabile del servizio interessato esprime parere: **FAVOREVOLE IN QUANTO NESSUN ONERE**

CHAVA SUL BILANCIO DELL'ENTE.

II RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

=====

IL PRESIDENTE	
---------------	--

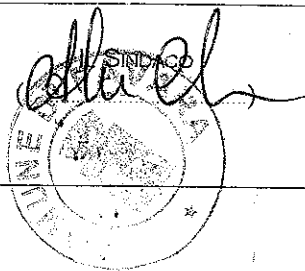
GLI ASSESSORI

ATTARDO CALOGERO		RUMOLO UMBERTO	
MAIDA CROCIETTA		NICOTRA AMODEO	
CARLINO ROSSELLA			

Letto confermato e sottoscritto:

L'ASSESSORE ANZIANO

Cousil



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]

N. DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 11, commi 1 e 3, l. 30 dicembre 1991, n. 49)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

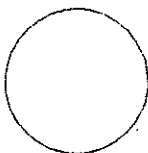
certifica

2 che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi, dal
2 **MAG. 2017** al all'Albo Pretorio Informatico, istituito ai sensi e per gli effetti di cui
all'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69, sul sito istituzionale del comune e che in pari data
e per la stessa durata, copia della presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea
all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che durante la pubblicazione non sono stati
prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE

(.....)



IL SEGRETARIO COMUNALE

(.....)

ESECUTIVITÀ NELL'ATTO
(Art. 12, commi 1 e 3, l. 30 dicembre 1991, n. 49)

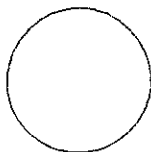
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

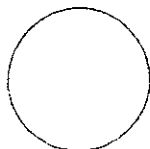


IL SEGRETARIO COMUNALE

(.....)

La presente copia è conforme all'originale.

Favara, li



IL SEGRETARIO COMUNALE

(.....)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
Articolo 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

Addi	del mese di	dell'anno
Il/la sottoscritto/a		
Nato/a	(prov. di) il
Residente a	(prov. di	
In Via/Piazza	n.	
Telefono	e-mail	

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e nella piena consapevolezza di quanto disposto dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e dall'articolo 495 del C.P.:

1. di essere un venditore **NON PROFESSIONALE** e di vendere ai consumatori in modo del tutto sporadico ed occasionale oggetti usati;
2. di vendere **ESCLUSIVAMENTE** oggetti rientranti nella propria sfera personale od oggetti collezionati, di provenienza certa, e che pertanto non è tenuto all'iscrizione I.V.A.;
3. che gli oggetti usati non hanno valore storico o archeologico e che in ogni caso il loro valore non deve essere superiore a € 250,00;
4. che i beni che si porranno in vendita nel **Mercatino delle Pulci** a Favara (Ag) nella Piazza della Vittoria, nel proprio banco, sono sommariamente elencabili secondo le seguenti categorie e gruppi:

categoria 1: OGGETTISTICA

- a) giochi, giocattoli, modellismo, soldatini e figurine, articoli da fumo;
- b) bigiotteria varia;
- c) attrezzi da lavoro e da giardino, ferramenta di uso familiare;
- d) libri, riviste, giornali, atlanti, documenti a stampa, manifesti ed altro mat. cartaceo;
- e) cartoline, fotografie, francobolli, monete e banconote;
- f) elettrodomestici, radio, grammofoni, strumenti di riproduzione sonora, dischi;
- g) divise, attrezzature ed oggetti militari;
- h) biancheria, vestiti, cappelli, pizzi e merletti, accessori di abbigliamento, scarpe, tovaglie e servizi per la tavola, articoli casalinghi;
- i) strumenti ottici, macchine fotografiche, strumenti di precisione, orologi;
- j) materiali per la scrittura e relativi accessori;

categoria 2: MOBILI E COMPLEMENTI DI ARREDO

- k) oggetti d'arredamento e mobilia;
- l) ceramiche, vetri ed allumini di uso domestico e casalingo.

Favara, _____

- allega fotocopia del documento di identità valido

FIRMA

(il/la dichiarante)

Articolo 38, comma 3, del D.P.R. 445 del 28.12.2000 (T.U. pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20.02.2001): Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di attori notorietà da produrre agli Organi dell'Amministrazione Pubblica o ai Gestori di Pubblici Servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003: I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.